



**7**  
**settembre**  
**2013**



ANNO DELLA FEDE

## «La famiglia maestra di fede a servizio della parrocchia»

Laboratori di approfondimento  
**SCHEDA per i Catechisti**

### OBIETTIVI

- Investire sulla famiglia: **evangelizzare i genitori**
- Attivare la famiglia: **evangelizzare con i genitori**

Nell'**educare alla fede** la famiglia si configura come luogo in cui i **maestri** sono anche i **testimoni**.

Occorre, pertanto: **1.** riconoscere in maniera più convinta la famiglia nella duplice dimensione di "destinataria" e di "soggetto attivo" di evangelizzazione; **2.** conferire alla famiglia fiducia in se stessa e nelle proprie possibilità proprio in quanto chiamata a educare alla fede.

### SUGGERIMENTI

Prevale ancora il numero di genitori che «*delegano*» alla parrocchia l'educazione alla fede. Ritengono di assolvere il loro compito *mandando* i figli a catechismo, convinti che spetti agli «addetti ai lavori» (sacerdoti, religiose, catechisti laici). Vivono poi con rassegnazione gli incontri in prossimità dei sacramenti dei figli.

A monte di questo atteggiamento possono giocare vari *pregiudizi e condizionamenti*:

- **visione magica dei sacramenti**: «Basta che mio figlio riceva la comunione o la cresima; male non gli farà! Poi, quando sarà grande, deciderà lui ciò che vuole fare!»;
- **visione riduttiva della catechesi**; è sufficiente che il prete insegni alcune nozioni religiose, alcune preghiere e alcuni principi morali; non servono esperienze di preghiera, vita di gruppo, iniziative di carità, ecc.;
- **un certo «rispetto umano» e disagio** a parlare di problemi religiosi con i figli; del resto il discorso della fede è un discorso «scomodo», che si scontra con troppe incoerenze;
- **disattenzione profonda** al tema della fede: gran parte degli adulti sono presi da problemi immediati (lavoro, cibo, lo star bene...) e non c'è tempo per le «faccende di chiesa»!
- molte famiglie hanno **«chiuso» con il discorso religioso** e sopportano appena le consuetudini sociali che impongano il «rispetto» di certe scadenze sacramentali (battesimi, prime comunioni, cresime. Difatti vivono a distanza dai percorsi e proposte della comunità cristiana;
- il numero crescente di **famiglie in situazione «irregolare»** (separati, divorziati, conviventi, sposati solo civilmente).

La tentazione, allora, è scegliere la strada più semplice e rapida: rinunciare a coinvolgere le famiglie nel cammino di fede dei figli e limitarsi a fare catechismo ai fanciulli e ragazzi che frequentano ancora la parrocchia. Ma così non si educa alla fede né alla vita cristiana.

Continuando a escludere le famiglie e il loro ruolo educativo si rischia che tutto il lavoro svolto, pur con impegno, competenza e passione, risulti sterile.



## DOMANDE

1. Le realtà dei nostri territori, marcate da differenze antropologiche, culturali, sociali, economiche, sono comunque attraversate da analoghe tensioni e identiche fragilità.  
Collaborando con i parroci per attenuare sempre più *impostazioni pastorali* segnate da mentalità autoreferenziale o stile *fai-da-te*, è possibile suggerire (a livello cittadino, inter parrocchiale e/o di zona pastorale) alcune essenziali *mete comuni* che coinvolgano la famiglia?  
**Quali, ad esempio?**
2. Ricordare ai genitori cristiani che sono il **primo e naturale grembo** di esperienza e di educazione alla fede per i figli è onesto a condizione che li si aiuti a maturare nella consapevolezza di essere - come coppia - un “luogo della presenza di Dio”. Considerando realisticamente i ritmi di vita, i limiti ma anche le opportunità a disposizione, si tratta di intercettare tempi, luoghi e occasioni. Cammini di **catechesi adulta ispirati a “stile catecumenale”** già sono proposti in alcune parrocchie: come incentivare alla partecipazione?
3. Quali suggerimenti ritenete utili per trasformare la richiesta di **educazione religiosa** e di **celebrazione dei sacramenti** per i figli da parte di genitori “cristiani senza Chiesa” in opportunità per iniziare e dare continuità a percorsi di **evangelizzazione familiare**?